

COMMISSIONE VII

DIFESA

45.

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 24 SETTEMBRE 1975

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE GUADALUPI

INDICE

	PAG.	PAG.
Proposte di legge (<i>Seguito della discussione e rinvio</i>):		
DE MEO: Riordinamento del ruolo speciale unico delle armi dell'esercito e dei ruoli dei corpi della marina militare (2228);		BELLUSCIO ed altri: Modifica dell'articolo 63 della legge 12 novembre 1955, n. 1137, concernente l'avanzamento degli ufficiali dell'esercito, della marina e dell'aeronautica (2743);
URSO GIACINTO e LAFORGIA: Modifiche alla legge 16 novembre 1962, n. 1622, concernente il riordino dei ruoli degli ufficiali in servizio permanente effettivo dell'esercito (58);		SEMERARO: Modifica dell'articolo 63 della legge 12 novembre 1955, n. 1137, sull'avanzamento degli ufficiali dell'esercito, della marina e dell'aeronautica (2757);
DE LORENZO GIOVANNI: Modifica dell'articolo 63 della legge 12 novembre 1955, n. 1137, sull'avanzamento degli ufficiali dell'esercito, della marina e dell'aeronautica (298);		SACCUCCI e MANCO: Modifica alle norme sull'avanzamento di alcune categorie di ufficiali dell'esercito, della marina e dell'aeronautica (2865);
CIAMPAGLIA: Avanzamento in ausiliaria dei colonnelli del ruolo speciale unico (RSU) (776);		SACCUCCI ed altri: Modifica all'articolo 9 della legge 16 novembre 1962, n. 1622, sull'avanzamento dei tenenti dell'esercito (2866);
CAROLI: Modifica all'articolo 63 della legge 12 novembre 1955, n. 1137, concernente l'avanzamento degli ufficiali dell'esercito, della marina e dell'aeronautica (985);		BIRINDELLI ed altri: Riordinamento dei ruoli speciali della marina e dell'aeronautica (2912);
IANNIELLO: Modifiche alla legge 16 novembre 1962, n. 1622, concernente il riordino dei ruoli degli ufficiali in servizio permanente effettivo dell'esercito (2305);		SACCUCCI ed altri: Modifica all'articolo 63 della legge 12 novembre 1955, n. 1137, sull'avanzamento degli ufficiali dell'esercito, della marina e dell'aeronautica (2978) 538
ANGELINI ed altri: Norme di avanzamento per gli ufficiali delle forze armate del servizio permanente effettivo provenienti dal complemento o da ruoli assimilati (2693);		PRESIDENTE 538, 539
		ANGELINI 540
		BANDIERA 540
		BIRINDELLI 541
		BUFFONE 540
		DE MEO, <i>Relatore</i> 539
		MAGLIANO 540
		NICCOLAI GIUSEPPE 540
		RADI, <i>Sottosegretario di Stato per la difesa</i> 539, 540
		SAVOLDI 540

La seduta comincia alle 9,45.

D'AURIA, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.

(È approvato).

Seguito della discussione delle proposte di legge: de Meo: Riordinamento del ruolo speciale unico delle armi dell'esercito e dei ruoli dei corpi della marina militare (2228); Urso Giacinto e Laforgia: Modifiche alla legge 16 novembre 1962, concernente il riordino dei ruoli degli ufficiali in servizio permanente effettivo dell'esercito (58); De Lorenzo Giovanni: Modifica dell'articolo 63 della legge 12 novembre 1955, n. 1137, sull'avanzamento degli ufficiali dell'esercito, della marina e dell'aeronautica (298); Ciampaglia: Avanzamento in ausiliaria dei colonnelli del ruolo speciale unico (RSU) (776); Caroli: Modifica dell'articolo 63 della legge 12 novembre 1955, n. 1137, concernente l'avanzamento degli ufficiali dell'esercito, della marina e dell'aeronautica (985); Ianniello: Modifiche alla legge 16 novembre 1962, n. 1622, concernente il riordinamento dei ruoli degli ufficiali in servizio permanente effettivo dell'esercito (2305); Angelini ed altri: Norme di avanzamento degli ufficiali delle forze armate del servizio permanente effettivo provenienti dal complemento o dai ruoli assimilati (2693); Belluscio ed altri: Modifiche dell'articolo 63 della legge 12 novembre 1975, n. 1137, concernente l'avanzamento degli ufficiali dell'esercito, della marina e dell'aeronautica (2743); Semeraro: Modifica dell'articolo 63 della legge 12 novembre 1955, n. 1137, sull'avanzamento degli ufficiali dell'esercito, della marina e dell'aeronautica (2757); Saccucci e Manco: Modifica alle norme sull'avanzamento di alcune categorie di ufficiali dell'esercito, della marina e dell'aeronautica (2865); Saccucci ed altri: Modifica all'articolo 9 della legge 16 novembre 1962, n. 1622, sull'avanza-

mento dei tenenti dell'esercito (2866); Birindelli ed altri: Riordinamento dei ruoli speciali della marina e dell'aeronautica (2912); Saccucci ed altri: Modifica all'articolo 63 della legge 12 novembre 1955, n. 1137, sull'avanzamento degli ufficiali dell'esercito, della marina e dell'aeronautica (2978).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione abbinata delle proposte di legge: de Meo: Riordinamento del ruolo speciale unico delle armi dell'esercito e dei ruoli dei corpi della marina militare; Urso Giacinto e Laforgia: Modifiche alla legge 16 novembre 1962, n. 1622, concernente il riordino dei ruoli degli ufficiali in servizio permanente effettivo dell'esercito; De Lorenzo Giovanni: Modifica dell'articolo 63 della legge 12 novembre 1955, n. 1137, sull'avanzamento degli ufficiali dell'esercito, della marina e dell'aeronautica; Ciampaglia: Avanzamento in ausiliaria dei colonnelli del ruolo speciale unico (RSU); Caroli: Modifica all'articolo 63 della legge 12 novembre 1955, n. 1137, concernente l'avanzamento degli ufficiali dell'esercito, della marina e dell'aeronautica; Ianniello: Modifiche alla legge 16 novembre 1962, n. 1622, concernente il riordino dei ruoli degli ufficiali in servizio permanente effettivo dell'esercito; Angelini ed altri: Norme di avanzamento per gli ufficiali delle forze armate del servizio permanente effettivo provenienti dal complemento o da ruoli assimilati; Belluscio ed altri: Modifica dell'articolo 63 della legge 12 novembre 1955, n. 1137, concernente l'avanzamento degli ufficiali dell'esercito, della marina e dell'aeronautica; Semeraro: Modifica dell'articolo 63 della legge 12 novembre 1955, n. 1137, sull'avanzamento degli ufficiali dell'esercito, della marina e dell'aeronautica; Saccucci e Manco: Modifica alle norme sull'avanzamento di alcune categorie di ufficiali dell'esercito, della marina e dell'aeronautica; Saccucci ed altri: Modifica dell'articolo 9 della legge 16 novembre 1962, n. 1622, sull'avanzamento dei tenenti dell'esercito; Birindelli ed altri: Riordinamento dei ruoli speciali della marina e dell'aeronautica; Saccucci ed altri: Modifica all'articolo 63 della legge 12 novembre 1955, n. 1137, sull'avanzamento degli ufficiali dell'esercito, della marina e dell'aeronautica.

Informo che l'onorevole Birindelli, su sua richiesta, è entrato a far parte della Commissione difesa come rappresentante del gruppo misto.

Ricordo a tutti i membri della Commissione che nella seduta del 23 luglio ultimo scorso è stata aperta la discussione sulle linee generali dei provvedimenti all'ordine del giorno e che in quella circostanza, essendo assente giustificato il relatore onorevole de Meo, è stato ritenuto opportuno che io lo sostituisi svolgendo una relazione introduttiva. Ricordo ancora che nel corso di quella seduta oanno portato il loro prezioso contributo gli onorevoli Birindelli, Angelini e Buffone prima che la Commissione stabilisse di rinviare il seguito della discussione alla prima seduta utile dopo la riapertura dei lavori parlamentari.

RADI, *Sottosegretario di Stato per la difesa*. Chiedo di parlare per fare alcune dichiarazioni che ritengo possano essere utili ai fini dell'economia dei lavori della Commissione.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

RADI, *Sottosegretario di Stato per la difesa*. Il Governo si è preoccupato di esaminare con la massima attenzione e senza alcun preconcetto i suggerimenti informali del relatore ed i numerosi emendamenti preannunciati il 23 luglio scorso dagli onorevoli Angelini, Bandiera e Birindelli. Così come sono stati formulati essi creerebbero, secondo il Governo, squilibri nei confronti degli ufficiali dei ruoli normali e costituirebbero la premessa per ulteriori malcontenti.

Il Governo per altro, nell'intento di eliminare ogni motivo di ulteriori ritardi nel perfezionamento di questi provvedimenti tanto attesi, ha studiato, prendendo anche contatto con il relatore ed avvalendosi dei suoi suggerimenti e delle sue indicazioni, ogni possibilità di soluzione dei nodi su cui maggiormente si è incentrata la discussione e, in linea con le direttive intese a ricercare soluzioni armoniche ed equilibrate, sta redigendo emendamenti ispirati ai seguenti principi: innanzitutto ridurre, ai soli fini giuridici ed in via transitoria da sei a quattro anni la permanenza nel grado dei tenenti del ruolo speciale dell'esercito, contestualmente apportando correttivi per riequilibrare le carriere degli ufficiali dei ruoli normali delle armi in modo da evitare le spequazioni ed i malcontenti cui ho accen-

nato. Tali correttivi consisteranno nell'aumento per un quinquennio, a partire dal 1976; sia dalle aliquote di valutazione sia delle promozioni fisse annuali dei capitani (aumento quest'ultimo complessivamente contenuto in un numero limitato); nella eliminazione delle eccedenze residue (circa un centinaio complessivamente) nei gradi di capitano e maggiore dei ruoli normali, consentendo il trasferimento a domanda nel ruolo speciale nel quale vi sono attualmente vacanze in esuberanza; nell'aumento di due anni dei limiti di età dei capitani di tutti i ruoli speciali e degli altri ruoli ai quali si accede anche dai sottufficiali e ciò in considerazione dell'età elevata alla quale i sottufficiali conseguono il grado di ufficiale; infine, in ritocchi in via transitoria del numero delle promozioni annuali dei tenenti di vascello.

Prima ancora della prossima seduta della Commissione farò avere ai componenti di essa il testo degli emendamenti sia per lo esercito che per la marina militare. Confido che il provvedimento possa essere sollecitamente approvato da tutte le parti politiche e che possa essere apprezzato l'impegno del Governo.

PRESIDENTE. Il rappresentante del Governo ha dunque fatto riserva di presentare degli emendamenti. Dò la parola al relatore perché esprima il suo avviso.

DE MEO, *Relatore*. Innanzi tutto desidero ringraziare il presidente Guadalupi per avermi sostituito come relatore nella seduta del 23 luglio scorso non avendo io potuto, per altro impegno, essere presente ai lavori della Commissione.

Desidero inoltre esprimere parere favorevole ad un rinvio della discussione in corso per dar tempo al Governo di concretizzare le proposte qui annunciate nelle loro grandi linee e far sì che la Commissione possa esaminare attentamente gli emendamenti per poi concludere con la prossima seduta questo lungo iter che rappresenta delle attese legittime di vasti settori delle forze armate.

D'altra parte, il ritardo di una settimana non solo non pregiudica ma, da quanto abbiamo sentito oggi, favorisce la realizzazione di alcune delle proposte che il relatore si era permesso di sottoporre all'attenzione del sottosegretario Radi - il quale cortesemente ha assistito ai lavori del Comitato ristretto - e che costituivano il frutto della

considerazione sia degli emendamenti degli onorevoli Bandiera ed Angelini sia delle lunghissime discussioni in seno al Comitato ristretto, le quali ci avevano fatto approdare a conclusioni non certamente unanimi dal momento che su alcune questioni di principio non è stato possibile trovare un accordo.

Ritengo che quanto è stato detto dal sottosegretario Radi dovrebbe definitivamente chiudere un passaggio delicato di questa nostra proposta di legge, non solo risolvendo i problemi sperequativi che si erano creati con l'approvazione della legge sugli ufficiali di complemento, ma anche prevenendo ulteriori sperequazioni che si sarebbero potute creare. D'altra parte, un pericolo del genere non era solo nella teoria, ma anche nella realtà, se si considera ciò che era scritto nel testo unificato, e non sono mancate osservazioni e preoccupazioni che sono state evidenziate, anche se informalmente, al rappresentante del Governo perché ne tenesse conto in una armonica redazione di eventuali emendamenti da poter inserire appunto nel testo unificato.

Srdo quindi, onorevole presidente, che si possa senz'altro accettare la proposta di rinvio, con la preghiera, però, di avere a disposizione gli emendamenti qualche giorno prima della prossima riunione della Commissione, in modo che nella prossima seduta si possa concludere definitivamente l'*iter* di questo provvedimento di legge.

ANGELINI. Il gruppo comunista ritiene che sarebbe stato meglio non apportare ulteriori ritardi all'*iter* di questo provvedimento. Anche noi sentiamo la necessità di una legge organica sull'avanzamento e sull'ordinamento per evitare che si verifichino condizioni di ritardo e teniamo a sottolineare la positività del dibattito che ha portato a ripensamenti ed all'espressione della volontà di modificare la proposta di legge de Meo. È per queste ragioni che, malgrado le osservazioni sopra accennate, concordiamo con la proposta di rinvio, giacché, esso, in questo caso, è giustificato dalla necessità di rispondere positivamente alle esigenze dei beneficiari della legge; vorremmo perciò pregare il rappresentante del Governo di voler portare a conoscenza dei vari gruppi gli emendamenti con qualche giorno di anticipo, in modo che sia possibile una attenta valutazione di essi. Naturalmente ci riserviamo di esprimere sugli stessi il nostro parere nel corso della prossima seduta utile della Commissione.

NICCOLAI GIUSEPPE. Vorrei che il rappresentante del Governo mi chiarisse un problema: nei punti citati dall'onorevole sottosegretario è compresa o no la situazione di quegli ufficiali che se ne dovrebbero andare a dicembre?

RADI, *Sottosegretario di Stato per la difesa*. La situazione degli ufficiali di complemento non è compresa nei punti che io ho enunciato, ma posso assicurare l'onorevole Giuseppe Nicolai che questo problema è allo studio e che, a questo proposito, i nostri uffici stanno addivenendo ad una conclusione che ritengo interessante e favorevole per la categoria citata.

BUFFONE. Il gruppo della democrazia cristiana è d'accordo sull'a necessità di un rinvio e dà atto al Governo della volontà di portare a termine l'*iter* di questo provvedimento.

Facendo riferimento a quanto ho sentito nelle dichiarazioni del rappresentante del Governo, vorrei richiamare l'attenzione sulle eccedenze esistenti nei gradi di capitano e di maggiore nei ruoli delle armi di cavalleria, artiglieria e genio.

BANDIERA. Anche il gruppo repubblicano concorda con la richiesta di rinvio e con l'occasione esprime la sua soddisfazione per i risultati positivi che sono stati raggiunti nel corso dell'*iter* legislativo di questo provvedimento: abbiamo infatti affrontato il problema del ruolo speciale unico, che è uno degli aspetti più delicati di tutta la problematica sollevata da questo progetto di legge. Dobbiamo, per altro, dare atto al presidente della cura che ha messo nel portare avanti la discussione e ringraziare il Governo per avere recepito le sollecitazioni che sono venute dalla Commissione.

MAGLIANO. A nome del gruppo socialdemocratico, esprimo parere favorevole alla proposta di rinvio della discussione.

SAVOLDI. Il gruppo socialista è concorde con gli altri gruppi nel rinviare la discussione in attesa che il Governo presenti i suoi emendamenti, attraverso i quali si potrà dare maggiore organicità agli articoli del provvedimento, venendo, in tal modo, incontro alle sollecitazioni che sono venute anche dalla nostra parte politica.

VI LEGISLATURA — SETTIMA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 24 SETTEMBRE 1975

BIRINDELLI. Pur non opponendomi alla proposta di un rinvio formulata dal Governo, ritengo che gli emendamenti così come sono stati preannunciati nelle loro grandi linee dal rappresentante del Governo non siano idonei a risolvere i gravi problemi sul tappeto.

PRESIDENTE. Pertanto, se non vi sono obiezioni, può rimanere stabilito che il seguito della discussione sul presente provvedimento legislativo avverrà nella giornata di mercoledì della prossima settimana, salvo restando l'impegno — che sottolineo — da parte del Governo, di presentare qual-

che giorno prima il testo degli emendamenti, in modo che i componenti della Commissione ne possano prendere visione.

(Così rimane stabilito).

La seduta termina alle 12,20.

IL CONSIGLIERE CAPO SERVIZIO
DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI
Dott. GIORGIO SPADOLINI

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO